



Istituto  
nazionale  
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

## La produzione di uva e di vino Anno 2005

*L'Istat diffonde i principali risultati<sup>1</sup> della produzione di uva e di vino in Italia, con riferimento all'anno 2005. Essi derivano da stime effettuate in base a valutazioni di esperti di settore localizzati sul territorio (Cfr. Note informative).*

*L'annata 2005, caratterizzata da condizioni meteorologiche sfavorevoli nelle settimane prossime alla vendemmia, in particolare nel Centro e nel Nord del Paese, ha fatto registrare valori produttivi inferiori a quella precedente<sup>2</sup>, anche se in linea con la media degli ultimi cinque anni.*

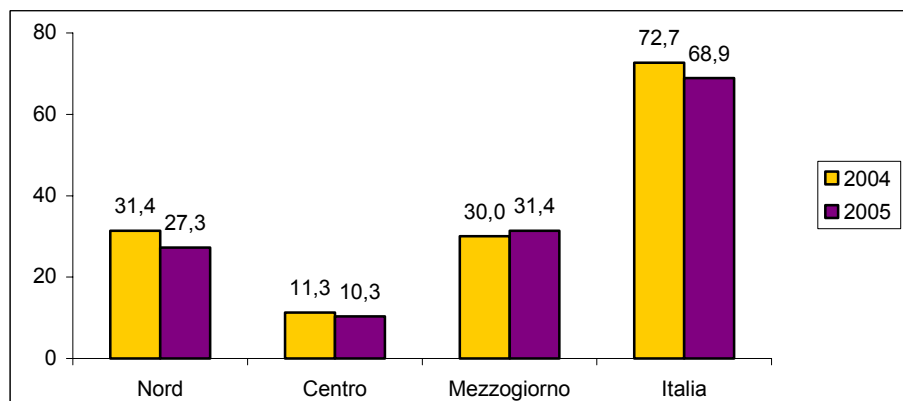
### Uve da vino

Nel 2005 il raccolto di uve da vino è pari a 68,9 milioni di quintali, in diminuzione del 5,2 per cento rispetto all'annata precedente (Grafico 1; Tavola 1). A livello territoriale, il raccolto diminuisce nel Nord (-13,2 per cento) e nel Centro (-9,2 per cento) mentre aumenta nel Mezzogiorno (+4,5 per cento).

Oltre la metà della produzione (56,5 per cento) si concentra in quattro regioni (Veneto, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia). La Puglia è la maggiore produttrice di uva da vino (11,4 milioni di quintali), seguita dalla Sicilia (9,6 milioni di quintali), dal Veneto (9,3 milioni di quintali) e dall'Emilia-Romagna (8,7 milioni di quintali).

Rispetto al 2004, gli aumenti di produzione più consistenti in termini relativi si registrano in Basilicata (+25,4 per cento) e in Calabria (+24,4 per cento), mentre in termini assoluti in Puglia con +926 mila quintali di uve prodotte. La produzione rileva un calo maggiore in Veneto (-21,2 per cento) e in Emilia-Romagna (-14,4 per cento).

**Grafico 1 - Uva da vino raccolta - Anni 2004 e 2005 (milioni di quintali)**



Ufficio della comunicazione  
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica  
Tel. 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti  
**Servizio Agricoltura**  
Roma, Via A. Ravà, 150 – 00142  
Roberto Moro  
Tel. + 39 06 4673 4511  
e-mail: [romoro@istat.it](mailto:romoro@istat.it)



<sup>1</sup> I risultati sono ancora provvisori. Per successivi aggiornamenti dei dati si rimanda al sito web <http://www.istat.it>.

<sup>2</sup> I dati 2004 ivi riportati possono differire da quelli pubblicati nella Statistica in breve del 3 Febbraio 2005 in quanto all'epoca tali dati erano ancora provvisori e, quindi, soggetti a successivi aggiornamenti.

**Tavola 1 - Uva da vino raccolta - Anni 2004 e 2005 (quintali)**

REGIONI	2004	2005	Variazioni % 2005/2004
Piemonte	4.587.005	4.289.433	-6,5
Valle d'Aosta	32.000	29.000	-9,4
Lombardia	1.767.924	1.647.342	-6,8
Trentino-Alto Adige	1.657.802	1.492.600	-10,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>494.800</i>	<i>439.000</i>	<i>-11,3</i>
<i>Trento</i>	<i>1.163.002</i>	<i>1.053.600</i>	<i>-9,4</i>
Veneto	11.838.872	9.330.211	-21,2
Friuli-Venezia Giulia	1.842.045	1.690.520	-8,2
Liguria	153.210	145.320	-5,1
Emilia-Romagna	9.546.437	8.665.628	-9,2
Toscana	4.631.212	3.965.950	-14,4
Umbria	1.540.465	1.437.040	-6,7
Marche	1.782.672	1.710.612	-4,0
Lazio	3.351.070	3.150.357	-6,0
Abruzzo	4.762.035	4.578.888	-3,8
Molise	437.760	520.650	18,9
Campania	2.694.609	2.651.216	-1,6
Puglia	10.435.006	11.360.538	8,9
Basilicata	307.800	385.865	25,4
Calabria	675.831	840.398	24,4
Sicilia	9.262.855	9.617.265	3,8
Sardegna	1.428.712	1.414.604	-1,0
<b>ITALIA</b>	<b>72.735.322</b>	<b>68.923.437</b>	<b>-5,2</b>
<b>Nord</b>	<b>31.425.295</b>	<b>27.290.054</b>	<b>-13,2</b>
<b>Centro</b>	<b>11.305.419</b>	<b>10.263.959</b>	<b>-9,2</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>30.004.608</b>	<b>31.369.424</b>	<b>4,5</b>

**Tavola 2 - Destinazione dell'uva da vino nel 2005 (quintali)**

REGIONI	Vinificazione e Mosti	Consumo diretto	Succhi di uva
Piemonte	4.288.283	1.150	0
Valle d'Aosta	29.000	0	0
Lombardia	1.647.194	148	0
Trentino-Alto Adige	1.490.650	1.500	450
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>437.050</i>	<i>1.500</i>	<i>450</i>
<i>Trento</i>	<i>1.053.600</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Veneto	9.329.105	1.106	0
Friuli-Venezia Giulia	1.673.880	16.640	0
Liguria	121.127	24.193	0
Emilia-Romagna	8.664.700	928	0
Toscana	3.890.300	75.650	0
Umbria	1.436.020	1.020	0
Marche	1.655.974	8.438	46.200
Lazio	3.139.761	10.596	0
Abruzzo	4.557.500	20.888	500
Molise	520.650	0	0
Campania	2.644.186	7.030	0
Puglia	11.352.683	7.855	0
Basilicata	385.865	0	0
Calabria	787.098	53.300	0
Sicilia	9.578.315	38.950	0
Sardegna	1.382.805	31.799	0
<b>ITALIA</b>	<b>68.575.096</b>	<b>301.191</b>	<b>47.150</b>
<b>Nord</b>	<b>27.243.939</b>	<b>45.665</b>	<b>450</b>
<b>Centro</b>	<b>10.122.055</b>	<b>95.704</b>	<b>46.200</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>31.209.102</b>	<b>159.822</b>	<b>500</b>

Il prodotto raccolto è impiegato quasi esclusivamente per la produzione di vino o di mosti (68,6 milioni di quintali, pari al 99,5 per cento) (Tavola 2); la quota residua è destinata al consumo diretto o alla produzione di succhi d'uva.

Il consumo diretto dell'uva da vino è un fenomeno presente in tutte le regioni e province autonome, ad eccezione della Valle d'Aosta, del Molise, della Basilicata e della provincia di Trento.

## Uve da tavola

Nel 2005 il raccolto di uve da tavola è pari a 16,6 milioni di quintali, in aumento del 17,1 per cento rispetto all'anno precedente (Tavola 3). Tale raccolto è destinato in gran parte al consumo diretto e, in quantità marginale, alla produzione di succhi d'uva e distillati<sup>3</sup>.

A livello territoriale, la produzione maggiore si registra nel Mezzogiorno dove sono raccolti 16,4 milioni di quintali (il 98,5 per cento della produzione nazionale). La Puglia conferma il primato nazionale nella produzione di uva da tavola con 12,0 milioni di quintali (il 72,2 per cento del totale) ed incrementa la produzione dell'anno precedente del 21,7 per cento. La Puglia e la Sicilia rappresentano congiuntamente il 94,2 per cento della produzione nazionale.

**Tavola 3 - Uva da tavola raccolta - Anni 2004 e 2005 (quintali)**

REGIONI	2004	2005	Variazioni % 2005/2004
Piemonte	19.810	19.495	-1,6
Valle d'Aosta	0	0	0,0
Lombardia	295	495	67,8
Trentino-Alto Adige	150	150	0,0
Bolzano-Bozen	0	0	0,0
Trento	150	150	0,0
Veneto	4.957	4.520	-8,8
Friuli-Venezia Giulia	6.000	6.000	0,0
Liguria	539	402	-25,4
Emilia-Romagna	1.170	1.170	0,0
Toscana	7.336	7.515	2,4
Umbria	1.120	1.020	-8,9
Marche	3.365	3.307	-1,7
Lazio	195.638	199.909	2,2
Abruzzo	268.185	258.380	-3,7
Molise	23.200	23.920	3,1
Campania	14.833	14.702	-0,9
Puglia	9.849.337	11.988.386	21,7
Basilicata	223.500	223.500	0,0
Calabria	61.922	88.007	42,1
Sicilia	3.390.310	3.659.855	8,0
Sardegna	112.715	111.588	-1,0
<b>ITALIA</b>	<b>14.184.382</b>	<b>16.612.321</b>	<b>17,1</b>
<b>Nord</b>	<b>32.921</b>	<b>32.232</b>	<b>-2,1</b>
<b>Centro</b>	<b>207.459</b>	<b>211.751</b>	<b>2,1</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>13.944.002</b>	<b>16.368.338</b>	<b>17,4</b>

<sup>3</sup> La normativa vigente (art. 28 del regolamento CE n. 1493/1999 e art. 2 del decreto ministeriale 19/12/2000) permette l'utilizzazione di uva da tavola per la vinificazione soltanto in due province: a Latina per la varietà "Moscato" e a Chieti per la varietà "Regina".

## Produzione di vino e mosto

La produzione di vino (ottenuto con uve da vino e uve da tavola)<sup>4</sup> è di 48,1 milioni di ettolitri, distribuiti quasi equamente tra vini bianchi (22,5 milioni di ettolitri) e rossi o rosati (25,6 milioni di ettolitri) (Tavola 4). Rispetto all'anno precedente la produzione complessiva di vino diminuisce del 5,5 per cento, come conseguenza di un decremento più cospicuo della produzione di vino bianco (-8,5 per cento) rispetto a quello rosso o rosato (-2,6 per cento).

Le regioni che registrano le produzioni maggiori sono il Veneto (4,0 milioni di ettolitri) e la Sicilia (3,6 milioni di ettolitri) per il vino bianco, la Puglia (4,9 milioni di ettolitri) e l'Emilia-Romagna (3,6 milioni di ettolitri) per quello rosso o rosato.

La produzione di mosto<sup>5</sup> (2,5 milioni di ettolitri) risulta in aumento dell'8,7 per cento rispetto alla vendemmia precedente. La Sicilia si conferma la regione con il maggior livello produttivo (60,9 per cento della produzione nazionale).

Nel complesso la produzione di vino e mosto nel 2005 è di 50,6 milioni di ettolitri, in diminuzione del 4,8 per cento rispetto all'anno precedente. Il Nord rileva un calo del 12,9 per cento, mentre le regioni meridionali registrano un lieve aumento, pari al 4,8 per cento.

**Tavola 4 - Produzione di vino <sup>4</sup> e mosto <sup>5</sup> per tipologia nel 2005 (ettolitri)**

REGIONI	Vino		Mosto	Totale vino e mosto	Variazioni % 2005/2004			
	Bianco	Rosso e rosato			Vino		Mosto	Totale vino e mosto
					Bianco	Rosso e rosato		
Piemonte	1.057.266	1.997.160	-	3.054.426	-6,0	-6,6	0,0	-6,4
Valle d'Aosta	4.800	15.500	-	20.300	6,7	-11,4	0,0	-7,7
Lombardia	459.105	636.603	3.852	1.099.560	-6,0	-5,8	0,0	-5,9
Trentino-Alto Adige	567.102	489.468	-	1.056.570	-17,2	-16,2	0,0	-16,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>109.840</i>	<i>209.210</i>	<i>-</i>	<i>319.050</i>	<i>-11,3</i>	<i>-11,4</i>	<i>0,0</i>	<i>-11,3</i>
<i>Trento</i>	<i>457.262</i>	<i>280.258</i>	<i>-</i>	<i>737.520</i>	<i>-18,5</i>	<i>-19,5</i>	<i>0,0</i>	<i>-18,9</i>
Veneto	3.974.932	2.950.022	167.875	7.092.829	-24,4	-14,8	40,3	-19,8
Friuli-Venezia Giulia	677.794	477.138	3.812	1.158.744	-9,5	-19,3	-11,8	-13,8
Liguria	49.032	34.856	-	83.888	-11,5	-2,5	0,0	-7,9
Emilia-Romagna	2.635.690	3.598.780	373.325	6.607.795	-4,2	-10,7	-0,1	-7,7
Toscana	548.546	2.225.318	5.800	2.779.664	-13,7	-11,8	-1,0	-12,2
Umbria	456.582	541.547	-	998.129	-0,2	-12,7	0,0	-7,4
Marche	571.703	634.369	-	1.206.072	-17,9	15,2	0,0	-3,3
Lazio	1.913.940	396.373	52.157	2.362.470	-3,3	-15,1	12,6	-5,2
Abruzzo	1.348.078	2.022.526	98.000	3.468.604	2,0	-6,5	-3,0	-3,3
Molise	108.330	282.157	-	390.487	20,4	18,4	0,0	18,9
Campania	804.384	1.021.380	-	1.825.764	2,7	-6,6	0,0	-2,8
Puglia	3.177.031	4.892.117	279.088	8.348.236	2,3	16,3	-6,7	9,7
Basilicata	53.705	212.812	70	266.587	20,7	36,0	0,0	32,6
Calabria	35.442	503.511	-	538.953	-1,9	12,2	0,0	11,2
Sicilia	3.643.111	2.109.036	1.530.760	7.282.907	-6,8	23,5	13,5	4,6
Sardegna	417.686	506.808	-	924.494	-1,0	-1,0	-100,0	-2,0
<b>ITALIA</b>	<b>22.504.259</b>	<b>25.547.481</b>	<b>2.514.739</b>	<b>50.566.479</b>	<b>-8,5</b>	<b>-2,6</b>	<b>8,7</b>	<b>-4,8</b>
<b>Nord</b>	<b>9.425.721</b>	<b>10.199.527</b>	<b>548.864</b>	<b>20.174.112</b>	<b>-15,2</b>	<b>-11,6</b>	<b>9,5</b>	<b>-12,9</b>
<b>Centro</b>	<b>3.490.771</b>	<b>3.797.607</b>	<b>57.957</b>	<b>7.346.335</b>	<b>-7,4</b>	<b>-8,8</b>	<b>11,1</b>	<b>-8,0</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>9.587.767</b>	<b>11.550.347</b>	<b>1.907.918</b>	<b>23.046.032</b>	<b>-1,3</b>	<b>9,7</b>	<b>8,5</b>	<b>4,8</b>

<sup>4</sup> La vinificazione di uva da tavola, permessa nelle sole province di Chieti e Latina, determina che i dati della Tavola 4 comprendano, per le regioni Lazio e Abruzzo, le quantità di vino ottenute dall'uva da tavola, pari, rispettivamente, a 1.750 ettolitri e 102.200 ettolitri nel 2005 e a 1.680 ettolitri e 116.800 ettolitri nel 2004.

<sup>5</sup> La produzione di mosto include i "Mosti muti" e i "Mosti concentrati e/o rettificati".

La produzione di vini *D.O.C.* (Denominazione di Origine Controllata) e *D.O.C.G.* (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) è pari a 15,0 milioni di ettolitri (-9,3 per cento rispetto all'annata precedente) (Tavola 5); quella di vini *I.G.T.* (Indicazione Geografica Tipica) è di 12,9 milioni di ettolitri (-7,1 per cento rispetto al 2004). La produzione di vini con un marchio di qualità è effettuata principalmente nel Nord, dove si registrano 8,4 milioni di ettolitri di vini *D.O.C.* e *D.O.C.G.* (pari al 56,2 per cento della produzione nazionale) e 7,3 milioni di ettolitri di vini *I.G.T.* (il 57,1 per cento del totale). Al contrario, nel Mezzogiorno si concentra il 71,1 per cento della produzione totale di vino da tavola, in calo dell'1,2 per cento rispetto al 2004.

**Tavola 5 - Produzione di vino con uve da vino<sup>6</sup> per marchio di qualità nel 2005 (ettolitri)**

REGIONI	Vino				Variazioni % 2005/2004			
	D.O.C. e D.O.C.G.	I.G.T.	Da tavola	Totale	D.O.C. e D.O.C.G.	I.G.T.	Da tavola	Totale
Piemonte	2.543.791	0	510.635	3.054.426	-6,7	0,0	-5,0	-6,4
Valle d'Aosta	11.300	0	9.000	20.300	13,0	0,0	-25,0	-7,7
Lombardia	628.249	166.458	301.001	1.095.708	-2,5	-6,3	-12,2	-5,9
Trentino-Alto Adige	822.360	202.330	31.880	1.056.570	-15,1	-22,2	-20,2	-16,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>282.360</i>	<i>22.330</i>	<i>14.360</i>	<i>319.050</i>	<i>-10,8</i>	<i>-11,4</i>	<i>-20,2</i>	<i>-11,3</i>
<i>Trento</i>	<i>540.000</i>	<i>180.000</i>	<i>17.520</i>	<i>737.520</i>	<i>-17,2</i>	<i>-23,4</i>	<i>-20,2</i>	<i>-18,9</i>
Veneto	2.174.843	4.205.790	544.321	6.924.954	-11,3	-19,0	-49,7	-20,6
Friuli-Venezia Giulia	711.766	246.366	196.800	1.154.932	-15,0	-11,4	-12,1	-13,8
Liguria	30.798	4.252	48.838	83.888	-8,8	1,6	-8,1	-7,9
Emilia-Romagna	1.512.969	2.521.693	2.199.808	6.234.470	-21,9	-7,2	3,5	-8,1
Toscana	1.570.094	719.817	483.953	2.773.864	-10,9	-10,3	-18,7	-12,2
Umbria	332.013	357.505	308.611	998.129	-11,9	-4,2	-5,9	-7,4
Marche	422.323	568.378	215.371	1.206.072	-20,4	53,3	-37,8	-3,3
Lazio	1.077.922	278.481	952.160	2.308.563	-0,2	-7,7	-10,4	-5,6
Abruzzo	1.147.486	180.950	1.939.968	3.268.404	-3,0	-0,9	-3,1	-2,9
Molise	229.920	0	160.567	390.487	0,0	0,0	63,2	18,9
Campania	215.060	219.064	1.391.640	1.825.764	-3,7	-12,2	-1,0	-2,8
Puglia	945.731	1.478.439	5.644.978	8.069.148	7,2	14,1	10,0	10,4
Basilicata	31.356	29.255	205.906	266.517	16,8	19,5	37,6	32,6
Calabria	62.903	25.848	450.202	538.953	18,0	106,4	7,5	11,2
Sicilia	291.230	1.461.106	3.999.811	5.752.147	-15,0	4,1	3,4	2,4
Sardegna	257.995	191.512	474.987	924.494	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0
<b>ITALIA</b>	<b>15.020.109</b>	<b>12.857.244</b>	<b>20.070.437</b>	<b>47.947.790</b>	<b>-9,3</b>	<b>-7,1</b>	<b>-1,2</b>	<b>-5,4</b>
<b>Nord</b>	<b>8.436.076</b>	<b>7.346.889</b>	<b>3.842.283</b>	<b>19.625.248</b>	<b>-12,2</b>	<b>-14,8</b>	<b>-13,0</b>	<b>-13,4</b>
<b>Centro</b>	<b>3.402.352</b>	<b>1.924.181</b>	<b>1.960.095</b>	<b>7.286.628</b>	<b>-9,3</b>	<b>4,1</b>	<b>-15,9</b>	<b>-8,1</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>3.181.681</b>	<b>3.586.174</b>	<b>14.268.059</b>	<b>21.035.914</b>	<b>-0,6</b>	<b>6,7</b>	<b>5,3</b>	<b>4,6</b>

<sup>6</sup> Nella tavola non sono inclusi i vini ottenuti dalla vinificazione di uva da tavola. Pertanto, la quantità di vino totale della Tavola 5 differisce dalla somma dei quantitativi di vino "bianco" e "rosso e rosato" riportati in Tavola 4.

## NOTE INFORMATIVE

I dati sono prodotti seguendo una metodologia di tipo estimativo. Le stime vengono effettuate in base a valutazioni da parte di esperti provinciali di settore che sono dislocati sul territorio.

Il metodo prevede che ciascun esperto esprima, a livello locale, un'opinione sull'andamento dell'annata agraria in corso sintetizzando tutte le informazioni in suo possesso. Tali informazioni possono includere i risultati di verifiche dirette sul territorio, nonché le indicazioni provenienti da fonti esterne (ad esempio, organismi professionali ed associazioni di produttori, fonti amministrative, fonti di dati ausiliari correlati con la produzione di uva e di vino).

Le opinioni degli esperti sono espresse in termini di variazioni percentuali della produzione di uva e di vino nell'annata agraria in corso rispetto a quella precedente. I livelli assoluti sono derivati applicando le suddette variazioni percentuali ai valori assoluti stimati relativi all'annata agraria precedente.

Generalmente, le valutazioni vengono formulate da gruppi strutturati di esperti nell'ambito di riunioni, convocate a livello regionale, che prevedono un processo di discussione e sintesi finale delle posizioni inizialmente espresse dai singoli.

I responsabili delle suddette sintesi sono gli Uffici di statistica e/o gli Assessorati all'Agricoltura delle Regioni che, in qualità di organi intermedi della rilevazione, svolgono anche funzione di coordinamento e di moderazione nel corso delle riunioni.